



# COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

COD. ENTE 10353

**DELIBERAZIONE n. 12 del 09/03/2015**

**ORIGINALE**

**Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale**

**Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica**

**OGGETTO: ESAME ED ADOZIONE DI VARIANTE ALL'ART. 25 C.2 DELLE NTA DEL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MANERBIO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 E S.M.I.**

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di marzo, con inizio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
ALGHISI SAMUELE	X		GOTTANI ROBERTO	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		LORENZI DAVID	X	
BONINSEGNA MASSIMO	X		MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
CASARO FERRUCCIO	X		OLIVETTI MARCO	X	
CAVALLINI CRISTINA		X	PAZZINI MARA	X	
COLUCCI GLORIA	X		UNGARO LUIGI	X	
FORNARI MARICA	X		VIVIANI PIERFAUSTO	X	
GAMBA ALBERTO	X		ZUCCHI ALBERTO	X	
GOGNA CLAUDIO	X				

Presenti 16

Assenti 1

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. ANTONIO PETRINA il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. SAMUELE ALGHISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al numero 4 dell'ordine del giorno.

Risultano altresì presenti gli Assessori esterni: CARLOTTI NERINA MARIA TERESA, PRETI GIANDOMENICO, TOMASONI OMAR, MASINI PAOLA, BOSIO FABRIZIO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che il Comune di Manerbio è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato definitivamente in data 18/08/2009, con delibera consigliere n. 48 e pubblicato sul B.U.R.L. il 23/12/2009;
- che tale strumento urbanistico è stato successivamente modificato dalle seguenti varianti:
  - variante al Piano delle Regole approvata con DCC n. 36 del 08/11/2010 e pubblicata sul BURL, serie "Inserzioni e concorsi", n. 52 del 30/12/2010;
  - variante al Documento di Piano approvata con DCC n. 42 del 22/12/2010 e pubblicata sul BURL, serie "Inserzioni e concorsi", n.7 del 16/02/2011;
  - variante al Documento di Piano approvata con DCC n. 47 del 21/12/2011 e pubblicata sul BURL, serie "Inserzioni e concorsi", n.12 del 21/03/2012;
  - variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi approvata con DCC n. 48 del 21/12/2011 e pubblicata sul BURL, serie "Inserzioni e concorsi", n.12 del 21/03/2012;
  - variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi approvata con DCC n. 16 del 31/03/2014 e pubblicata sul BURL, serie "Inserzioni e concorsi", n.26 del 25/06/2014;
- che si rende necessario provvedere alla redazione di alcune modifiche al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, per apportare correzioni all'art. 25, comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione, allo scopo di garantire la realizzabilità delle previsioni stesse;

### RICORDATO che:

- in data 30.06.2014, con deliberazione di Giunta Comunale n° 61, è stata avviata la procedura per la redazione di una nuova variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Manerbio;
- con la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 299 del 05/08/2014, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione della variante al PGT all'Arch. Silvano Buzzi di Roè Volciano (BS), già redattore del PGT di Manerbio;
- con delibera di Giunta Comunale n° 118 del 24/11/2014, sono state nominate:
  - quale Autorità proponente l'Amministrazione Comunale del Comune di Manerbio, nella persona del Sindaco *pro tempore*;
  - quale Autorità procedente il Responsabile dell'Area Sviluppo del Territorio Arch. Maria Vittoria Tisi;
  - quale Autorità competente per la VAS il geom. Roberto Carrera, in quanto trattasi di figura separata rispetto all'autorità procedente, con appropriato grado di autonomia ed adeguate competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, secondo quanto previsto dall'art. 4 commi 3-bis, 3-ter, 3-quater della L.R. n. 12/2005, come modificata dalla L.R. n. 3/2011 ed integrata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30/12/2009 e n. IX/761 del 10/11/2010 e dalla circolare regionale n. 692 approvata con decreto n. 13071 del 14/12/2010 "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";
  - è stato istituito il tavolo tecnico-scientifico e specificato il percorso metodologico;

### PRECISATO che per quanto attiene alla VAS:

- le varianti in oggetto interessano l'art. 25, comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole, e pertanto sono assoggettate a quanto disposto dall'art. 4, comma 2 bis della L.R. 12 del 11 marzo 2005;
- ora nel caso specifico di una Variante al Piano delle Regole, leggendo ed incrociando l'art. 6 della norma statale e l'art. 4 di quella regionale, emerge sì la necessità di effettuare un procedimento di VAS (o di assoggettabilità alla VAS) per le varianti al piano delle regole, ma le stesse stabiliscono anche:
  - che per piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree e per modifiche minori ai piani, è l'autorità competente che valuta se gli impatti ambientali prodotti dalla

trasformazione producano effetti significativi e, quindi, siano sottoponibili a procedura di VAS;

- che, nel caso in cui lo strumento attuativo introduca variante allo strumento generale, solo ed esclusivamente "gli aspetti che non sono già stati oggetto di valutazione", nell'ambito di procedure VAS già svolte, debbano essere verificate e valutate;
- l'art. 12, comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006 prevede che "La verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relativa a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati";

PRESO ATTO del Decreto di Esclusione all'assoggettabilità a VAS espresso dall'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente, acquisito con prot. n. 3953 in data 02/03/2015, il quale dispone l'esclusione all'assoggettabilità a VAS della variante all'articolo 25, comma 2 delle norme tecniche di attuazione;

VISTO il progetto di Variante all'articolo 25, comma 2 delle norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, redatto dai tecnici incaricati secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale e composto dai seguenti elaborati:

Piano delle Regole

Allegati:

- A01PdR\_01\_r01 estratto delle Norme Tecniche di attuazione-comparate-modificate a seguito di variazione dell'art. 25, comma 2;
- Decreto di Esclusione all'assoggettabilità a VAS;

PRECISATO, a tal proposito, che le presenti varianti, costituite dalla documentazione sopra elencata:

1. non prevedono l'inserimento di nuove aree;
2. sono puramente di tipo normativo;
3. non determinano incremento del peso insediativo;
4. gli elaborati recepiscono le indicazioni dell'Autorità Competente, espresse con Decreto di Esclusione all'assoggettabilità a VAS acquisito con prot. n. 3953 in data 02/03/2015;

ESAMINATI gli atti della variante al Piano delle Regole del PGT dalla Commissione Urbanistica in data 03/03/2015;

VISTI:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica", nel testo vigente;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 "Legge per il governo del territorio", nel testo vigente;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13/03/2007 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27/11/2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007)" come successivamente modificata ed integrata con deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30/12/2009 e n. IX/761 del 10/11/2010 e con circolare regionale n. 692 approvata con decreto n. 13071 del 14/12/2010 "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";
- il Provvedimento di Verifica espresso dall'Autorità Competente, acquisito con prot. n. 13114 in data 13/08/2013;

RITENUTO, quindi, di adottare ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 la variante all'articolo 25, comma 2 delle norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, così come depositata agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale;

SENTITI gli interventi dei presenti, come sotto riassunti:

<< L'Assessore Preti illustra la variante, informando che è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare, che non è necessaria la valutazione ambientale strategica e che, dopo l'adozione, trascorsi i 60 gg. dal deposito previsti dalla legge, verrà riproposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Il Consigliere Comunale Gogna, in qualità di Presidente della competente Commissione Consiliare, dà lettura di documento che deposita e si allega alla presente.

I Consiglieri Comunali Casaro e Gottani preannunciano il voto favorevole dei rispettivi Gruppi Consiliari. >>.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

PRESENTI in aula n. 16, assenti n. 1 (Cavallini) componenti del Consiglio Comunale;

CON voti favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

TUTTO ciò premesso;

DELIBERA

- 1) DI adottare, recepite integralmente e formalmente le premesse e con la procedura di cui all'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, la variante all'articolo 25, comma 2 delle norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, composta dalla seguente documentazione, depositata agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale:

Piano delle Regole

Allegati:

- A01PdR\_01\_r01 estratto delle Norme Tecniche di attuazione-comparate-modificate a seguito di variazione dell'art. 25, comma 2;
  - Decreto di Esclusione all'assoggettabilità a VAS;
- 2) DI dare atto che la variante al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio:
    - non prevede l'inserimento di nuove aree;
    - è puramente di tipo normativo;
    - non determina incremento del peso insediativo;
    - gli elaborati recepiscono le indicazioni dell'Autorità Competente espresse con Decreto di Esclusione all'assoggettabilità a VAS, acquisito con prot. n. 3953 in data 02/03/2015;

- 3) DI dare atto che, entro novanta giorni dalla presente adozione, gli atti della variante al P.G.T. saranno depositati nella Segreteria Comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni;
- 4) DI disporre:
  - a) ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della L.R. n.12/2005, la pubblicazione all'albo pretorio online, sul B.U.R.L. e su di un quotidiano a diffusione locale, dell'avviso di deposito degli atti di variante al P.G.T.;
  - b) ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della L.R. n.12/2005, la trasmissione alla Provincia di Brescia;
  - c) che il deposito degli atti sia reso noto al pubblico mediante avviso da pubblicare sul sito web istituzionale dell'Ente;
- 5) DI dare atto che, a decorrere dalla data di adozione degli atti di variante al P.G.T. e fino alla pubblicazione dell'avviso della loro approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, verranno applicate le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 13, comma 12, della L.R. n. 12/2005;
- 6) DI dichiarare, con separata votazione, che sortisce il seguente esito: voti favorevoli unanimi, espressi in forma di legge, la immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'art.134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

**Proposta di Delibera del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: ESAME ED ADOZIONE DI VARIANTE ALL'ART. 25 C.2 DELLE NTA DEL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MANERBIO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 e s.m.i.**

**PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA**

favorevole sotto il profilo tecnico - art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Data 03/03/2015



**La Responsabile di Area**  
Arch. Maria Vittoria Tisi

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Dott. Samuele Alghisi



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio Petrina

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 16 MAR. 2015 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio Petrina



---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI MANERBIO  
Provincia di Brescia

Allegato delibera C.C.  
n. 12 del 09/03/2015

- Intervento Consigliere Gogna

Il Segretario Generale  
Dott. Antonio Petrina



# (INTERVENTO CONSIGUIERE GOGJA)

CONSIGLIO COMUNALE 09 MARZO 2015

INTERVENTO INTRODUTTIVO - PRESIDENTE DI COMMISSIONE V (URBAISTICA, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA)

La commissione V si sta dedicando ad una serie di provvedimenti che possiamo definire pianificatori. Abbiamo chiuso il capitolo della 'rincorsa al problema contingente' che il commissariamento precedente a questa consigliatura e le disposizioni non più attuali delle normative portavano con se; siamo ora in una fase particolarmente attiva e abbiamo la possibilità di portare a compimento risultati importanti per il futuro di Manerbio.

Lo sforzo parte dall'amministrazione e si arricchisce del consulto sempre propositivo e attivo della commissione.

La scadenza del Documento di Piano del PGT prevista per dicembre 2014, poi prorogata dalla L.r. 31 2014, le nuove disposizioni della stessa legge in merito alla limitazione del consumo di suolo, le numerose richieste pervenute per semplificare lo strumento urbanistico hanno innescato un processo di rinnovamento che si rende necessario rispetto al mutato panorama economico-sociale degli ultimi anni. In questa direzione si muove l'avviata variante al PGT (commutata a seguito della LR 31 2014 da variante generale a particolare). La commissione ha focalizzato il suo obiettivo in merito: si è detta più volte impegnata nello sforzo di trovare e condividere con il Consiglio Comunale e l'amministrazione gli strumenti più adatti per rendere Manerbio più attrattiva rispetto a investimenti ed interventi edilizi in genere.

In questo processo si inseriscono i tre punti che votiamo questa sera: la delibera per la rimodulazione degli oneri di urbanizzazione, la variante al Piano delle Regole del PGT per la riduzione della superficie minima lottizzabile nel tessuto consolidato, ed anche il Piano Regolatore Cimiteriale di cui oggi variamo le norme tecniche attuative apportando le modifiche necessarie al regolamento di polizia mortuaria.

Se l'intento è comunemente condiviso, diverse sono le modalità con cui i diversi gruppi consiliari si ripropongono di raggiungere l'obiettivo, e diverse sono le priorità che si danno.